

"Ma il mare non vale una cicca?". Marevivo torna a pulire le spiagge

Al via l'8° edizione dell'iniziativa per proteggere il mare e le spiagge dall'abbandono dei mozziconi: centinaia di volontari impegnati nella pulizia delle spiagge.

È giunta all'ottava edizione "

Ma il mare non vale una cicca?", la campagna contro *l'inquinamento da mozzicone* delle spiagge italiane promossa da **Marevivo** con il sostegno di **JTI** (Japan Tobacco International) e il patrocinio del **Ministero dell'Ambiente**.

Da Sabato 30 luglio, centinaia di volontari saranno impegnati nella **pulizia di circa 50 spiagge, lungo gli 8mila km di coste italiane**, dalla scogliera "Acqua di Cristo" a Manfredonia alla Scala dei Turchi, da Agrigento all'isola di Sant'Erasmus a Venezia.

Saranno inoltre

distribuiti 650 posacenere da esterno, detti "Cenerino", in 350 stabilimenti balneari e centri visita delle Aree Marine Protette, insieme a poster informativi sui tempi di smaltimento di diverse tipologie di rifiuti, tra cui i mozziconi.

"Il nostro mare, unico al mondo per la sua bellezza. È una ricchezza da difendere e valorizzare, tanto per l'immenso patrimonio di biodiversità che custodisce, quanto per le grandi opportunità di sviluppo offerte ad esempio da un turismo che vogliamo rendere più consapevole e rispettoso dell'ambiente." ha dichiarato

Gian Luca Galletti, Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

- Questa campagna assume oggi ancor più forza grazie alle nuove norme introdotte con il Collegato Ambientale, in particolare le sanzioni per chi getta mozziconi, gomme e piccolissimi rifiuti per terra, nelle acque e negli scarichi: una misura di civiltà, che va ad affiancarsi alla nostra determinata attività di sensibilizzazione verso una nuova cultura di rispetto per l'ambiente, a lungo carente in Italia".

Gli organizzatori stimano che, considerando un consumo medio giornaliero di 13 sigarette per fumatore (dati 2016 dell'Istituto Superiore di Sanità) e la distribuzione di oltre 660.000

posacenere tascabili nelle edizioni passate dell'iniziativa,
la campagna, solo nei week end, abbia già risparmiato al mare e alle spiagge 20 milioni di mozziconi.

Un risparmio non di poco conto se si tiene presente che il tempo necessario per smaltire un mozzicone di sigaretta va da 1 a 5 anni (dati Enea).

Quest'anno l'iniziativa assume un significato particolare dal momento che il "Collegato ambientale" dello scorso febbraio ha introdotto le multe (fino a 300 euro) per chi abbandona i mozziconi di sigaretta per strada (o in spiaggia ovviamente).

"Basta con i mozziconi sulla spiaggia e in mare, una volta e per tutte impariamo a considerare la cicca di sigaretta per quella che è effettivamente: un rifiuto e, come tale, va smaltito in maniera corretta. Quest'anno dalla nostra parte c'è anche il "Collegato Ambientale", ma sono 8 anni che portiamo sulle spiagge italiane la campagna "Ma il mare non vale una cicca?", perché crediamo che il primo e fondamentale passo sia cambiare la cultura e l'atteggiamento delle persone. ? ha affermato

Carmen di Penta, Direttore Generale di Marevivo

- E nulla più di una semplice cicca di sigaretta può essere esempio di quanto possiamo fare tutti, ogni giorno e con i gesti più semplici, assumendo comportamenti più responsabili e rispettosi dell'ecosistema marino".

Link:

<http://www.earthday.it/Territorio/Ma-il-mare-non-vale-una-cicca--Marevivo-torna-a-pulire-le-spiagge>